

Oggetto Affidamento del servizio di rappresentanza legale per ricorso presentati innanzi al T.A.R. per il Piemonte

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ determina di:

A. di affidare all'Avv. Laura Formentin, domiciliato in Corso Re Umberto, 65, – 10128 TORINO il servizio di rappresentanza legale per il seguente ricorso presentato da SADEM S.P.A. innanzi al T.A.R. per il Piemonte:

1. ricorso (N.R.G. 724/2019) contro l'Agenzia e nei confronti del Consorzio Granda Bus per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 313 del 27/05/2019 avente per oggetto "Proroga dei Contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti il bacino di Cuneo" nonché per l'annullamento "*... di ogni altro atto amministrativo preordinato, presupposto, o comunque conseguente all'impugnata Determinazione n. 313 del 27/5/2019, allo stato non ancora conosciuto dalla società ricorrente e per l'accertamento e dichiarazione di inefficacia ex artt. 121-122 c.p.a. dell'Atto avente ad oggetto la disposta proroga dei suddetti contratti di servizio a valere per il periodo temporale 23/12/2019 – 09/06/2024*"

per un importo complessivo pari a € 17.976,11 onnicomprensivo di spese, diritti, IVA, CPA che viene impegnato come meglio dettagliato in applicazione;

- B. di approvare il testo del contratto che disciplina il servizio di rappresentanza legale di cui alla precedente lett. A (Allegato I).

Motivazione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 35 del 19/09/2019 dopo

- aver preso atto del ricorso esperito da SADEM S.p.A. innanzi al T.A.R. per il Piemonte contro l'Agenzia e nei confronti del Consorzio Granda Bus per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 313 del 27 maggio 2019;
- aver autorizzato il Vice Presidente dell'Agenzia a resistere alla lite di cui al precedente punto 1 nonché ad esercitare eventualmente i poteri di conciliazione e transazione per dette liti;

ha autorizzato il direttore generale ad individuare una o più professionalità esterne a cui affidare il servizio di rappresentanza legale in giudizio, ciò in quanto non essendo nessuno dei dipendenti in servizio dell'Agenzia iscritto all'ordine degli avvocati non è possibile affidare a risorse interne la rappresentanza in giudizio dell'Agenzia.

L'Agenzia con Determinazione Dirigenziale n. 665 del 22/12/2017², ha avviato la procedura finalizzata alla formazione di un Elenco di avvocati da cui attingere per il conferimento di servizi legali di cui all'art. 17, lett.d), punti 1.1 e 1.2 e punto 2 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione di Avviso pubblico permanente. L'Avviso oltre a disciplinare le modalità di costituzione dell'Elenco degli Avvocati, stabilisce all'articolo 6 le Condizioni e criteri per affidamento dell'incarico legale.

Su indicazione del direttore generale, così come previsto dall'art. 6.2 lett. b) e d) dell'Avviso pubblico permanente³ con messaggio e mail del 18/09/2019 è stata trasmessa la documentazione relativa al ricorso all'Avv. Laura Formentin, Avvocato iscritto nell'Elenco al fine di produrre un preventivo ai sensi dell'art. 6.2 lett. f) dell'Avviso medesimo⁴.

La richiesta di preventivo è stata trasmessa all'Avvocato Formentin, dopo aver consultato l'Elenco aggiornato degli avvocati iscritti⁵ nell'Elenco, ed avendo valutato il curriculum come adeguato al servizio oggetto di affidamento, con particolare riferimento alle esperienze dichiarate..

Ai fini del rispetto del principio di rotazione, così come definito nell'Avviso, è stato verificato che è trascorso almeno un anno solare dall'ultimo affidamento diretto di un servizio di assistenza legale in giudizio.

In risposta alla richiesta, è stato acquisito al protocollo dell'Agenzia (prot. 10288/2019) il preventivo dell'Avv. Laura Formentin.

Il preventivo, è stato formulato con riferimento al ricorso N.R.G. 724/2019 e ai motivi aggiunti notificati all'Agenzia (Prot. Ag. 8956/2019).

In ossequio al disposto dell'art. 6.2 dell'Avviso, il preventivo è stato calcolato sulla base delle tariffe medie indicate nelle tabelle allegate al DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247", aggiornati al DM n. 37 dell' 8/3/2018 prendendo a riferimento il valore indeterminato e, per la specifica complessità della materia, lo scaglione di "complessità alta".

Ai sensi dell'art. 6.2 lett. f) dell'Avviso permanente sono state applicate riduzioni superiori (pari al 15%) rispetto al minimo previsto richiesto (pari al 10%) da applicare alle massime riduzioni previste all'art. 4 del d.m. 55/14 ed è quindi redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6.2 lett f) dell'Avviso permanente

Fase	Tariffa D.M.	Preventivo
1. Fase di studio della controversia	€ 3.537,00	€ 3.537,00
2. Fase introduttiva del giudizio (il preventivo è maggiorato del 35% per la presentazione di motivi aggiunti)	€ 2.054,00	€ 2.773,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 1.505,70	€ 1.505,70
4. Fase decisionale	€ 5.873,00	€ 5.873,00
Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5:	€ 12.969,70	€ 13.688,70
Riduzione applicata	10%	€ 12.319,83
Spese generali (15% sul compenso totale)		€ 1.847,97
Totale compenso		€ 14.167,80
Cassa Avvocati (4%)		€ 566,71
Totale Imponibile		€ 14.734,52
IVA 22% su Imponibile		€ 3.241,59
Totale complessivo		€ 17.976,11

Valutata la richiesta congrua, si ritiene di poter affidare all'Avv. Laura Formentin, domiciliato in Corso Re Umberto, 65 – 10128 TORINO il servizio di rappresentanza legale per il seguente ricorso presentato da SADEM S.P.A. innanzi al T.A.R. per il Piemonte:

- ricorso (N.R.G. 724/2019) contro l'Agenzia e nei confronti del Consorzio Granda Bus per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 313 del 27/05/2019 avente per oggetto "Proroga dei Contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti il bacino di Cuneo" nonché per l'annullamento "... di ogni altro atto amministrativo preordinato, presupposto, o comunque conseguente all'impugnata Determinazione n. 313 del 27/5/2019, allo stato non ancora conosciuto dalla società ricorrente e per l'accertamento e dichiarazione di inefficacia ex artt. 121-122 c.p.a. dell'Atto avente ad oggetto la disposta proroga dei suddetti contratti di servizio a valere per il periodo temporale 23/12/2019 – 09/06/2024"

per un importo pari a € 12.319,83 (oltre IVA, CPA), pari a complessivi € 17.976,11 onnicomprensivo di spese, IVA, CPA.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 1916.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁷ è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁸ dell'Agenzia.

Si attesta l'impossibilità oggettiva ad utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia in ordine all'attività oggetto dell'affidamento.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z1B2A47C9C

Applicazione

La somma di € 17.976,11 impegnata con il presente provvedimento a favore all'Avv. Laura Formentin, domiciliato in Corso Re Umberto, 65, – 10128 TORINO è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2019, 2020 e 2021⁹, annualità 2019, nel seguente modo:

Importo	codifica gestionale del PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 6.830,92	530	111	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - TRASPORTO FERROVIARIO	10	1	1	103	U 1.03.02.11.006
€ 11.145,19	530	211	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - TPL	10	2	1	103	
€ 17.976,11	TOTALE							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12 dell'anno di imputazione.

Attenzione

L'Agenzia della mobilità piemontese non dispone, all'interno della propria struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale.

L'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii.

La suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...".

Nell'ambito degli indirizzi individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 23 del 23/10/2017, è stato previsto che, entro l'anno 2017, sia attivato un elenco di professionisti per la rappresentanza in giudizio dell'Agenzia. La procedura per la formazione dell'elenco è stata attivata con determinazione dirigenziale n. 665 del 22/12/2017.

L'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Considerata la portata della disposizione di cui 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per gli affidamenti di servizi sottoposti alla disciplina del codice degli appalti e dato atto che l'importo oggetto del contratto (al netto di CPA ed IVA) è inferiore alla soglia ivi indicata di € 40.000,00, e visto l'art. 6.2 dell'Avviso permanente per la formazione dell'Elenco degli avvocati, si ritiene possibile procedere con l'affidamento diretto del servizio nel rispetto dei principi indicati nel comma 1 del medesimo articolo ed in particolare:

- dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, in relazione al giudizio di congruità del preventivo espresso sulla base dei parametri di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, per il complesso dei due ricorsi analoghi per oggetto e materia;

- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti (sul presupposto che tale principio possa essere applicabile alla fattispecie) in considerazione del fatto che è la prima volta che viene affidato all'Avv. Formentin il servizio di cui trattasi;
- dei principi di pubblicità e trasparenza, che nel caso di affidamento diretto, si sostanziano nella pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹⁰.

Il contratto è stipulato mediante trasmissione di sottoscrizione del contratto il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato I).

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 22 ottobre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 22 ottobre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, nell'ambito degli indirizzi individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione n. 23 del 23/10/2017, ha previsto che, entro l'anno 2017, sia attivato un elenco di professionisti per la rappresentanza in giudizio dell'Agenzia.

³ Art. 6.2 lett b) dell'Avviso pubblico permanente stabilisce che "in analogia a quanto disposto dagli artt. 30 e 36, comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che consentono di procedere con affidamento diretto "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" per appalti "inclusi" di importo inferiore a 40.000 euro, per gli affidamenti di servizi legali, il cui valore, determinato come alla precedente lett. a) sia inferiore a 40.000,00 euro, IVA e CPA esclusi, si può procedere all'affidamento diretto motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" Art. 6.2 lett d) dell'Avviso pubblico permanente stabilisce che "l'impellenza della costituzione in giudizio costituisce uno specifico elemento motivazionale che consente di rivolgere la richiesta di preventivo direttamente a un professionista";

⁴ Art. 6.2 lett. f) dell'Avviso medesimo stabilisce che *“nei casi di cui alle precedenti lettere b) c) e d), il preventivo dovrà essere redatto sulla base dei parametri di cui al D.M. 55/2014 applicando le massime riduzioni previste dall'art. 4 del decreto medesimo per le singole fasi (50% per tutte le fasi ad eccezione della fase istruttoria per la quale la riduzione è del 70%), dello scaglione da considerarsi, con una ulteriore riduzione non inferiore al 10%”*.

⁵ L'Elenco degli avvocati è stato aggiornato alla data del 01/02/2019 con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 11/02/2019

⁶ “le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili” oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici” istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁸ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁹ Il Bilancio 2019-2020-2021 è stato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con deliberazione n. 2 del 02/04/2019

¹⁰ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.